

VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Cultura, scienza e istruzione)

S O M M A R I O

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	64
SEDE CONSULTIVA:	
Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del Servizio civile universale. Nuovo testo C. 2617 Governo e abbinate (Parere alla XII Commissione) (<i>Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole con raccomandazioni</i>)	64
ALLEGATO 1 (<i>Proposta di parere del Relatore</i>)	66
ALLEGATO 2 (<i>Parere approvato</i>)	67

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

Giovedì 26 marzo 2015.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 14.30 alle 15.

SEDE CONSULTIVA

Giovedì 26 marzo 2015. — Presidenza della vicepresidente Flavia PICCOLI NARDELLI.

La seduta comincia alle 15.

Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del Servizio civile universale.

Nuovo testo C. 2617 Governo e abbinate.
(Parere alla XII Commissione).

(Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole con raccomandazioni).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in oggetto, rinviato nella seduta del 25 marzo 2015.

Flavia PICCOLI NARDELLI, *presidente*, avverte che è stato richiesto che la pubblicità dei lavori dell'odierna seduta della Commissione sia assicurata anche attraverso l'attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

Tamara BLAŽINA (PD), *relatrice*, alla luce del dibattito svolto in Commissione, formula una proposta di parere favorevole con raccomandazioni (*vedi allegato 1*).

Maria Grazia ROCCHI (PD), *ringraziata* la relatrice, sottolinea l'importanza della nuova legge sul Terzo settore, la quale, pur non presentando molti aspetti di diretta competenza della VII Commissione, è di notevole interesse, atteso l'alto profilo culturale che permea l'intero provvedimento. Rileva come la legge proposta sia ispirata ai valori solidaristici e mutualistici in favore dei bisogni sociali, che devono trovare attuazione e diffusione, in particolare,

nel mondo della scuola. Il provvedimento ha, infatti, una generale portata pedagogica e civica per i giovani. Preannuncia, quindi, il voto favorevole del suo gruppo.

Bruno MOLEA (SCpI) sottolinea come il testo iniziale del provvedimento sia stato migliorato nel corso dell'esame in sede referente presso la Commissione di merito. Dopo aver apprezzato la promozione del volontariato che caratterizza il presente testo, sottolinea che comunque il ruolo della promozione sociale non è stato adeguatamente valorizzato, con particolare riferimento all'attività sportiva. Preannuncia, quindi, il voto favorevole del suo gruppo.

Milena SANTERINI (PI-CD) chiede che sia inserito tra le raccomandazioni un esplicito riferimento all'accesso al servizio civile di residenti in Italia privi della cittadinanza.

Tamara BLAŽINA (PD), *relatrice*, integrerà la sua proposta in tal senso.

Annalisa PANNARALE (SEL), pur ringraziando la relatrice per lo sforzo compiuto, annuncia l'astensione del suo gruppo. Dopo aver ricordato che l'ultima raccomandazione contenuta nella proposta di parere – relativa alla possibilità di estendere l'accesso al servizio civile anche da parte di soggetti con cittadinanza non italiana e residenti in Italia – è in realtà imposta da una recente pronuncia giurisdizionale, adduce tre motivi di perplessità sull'impianto complessivo della proposta di legge. In primo luogo, non sono state accolte le richieste del gruppo di SEL, nel senso di una maggiore tutela dei diritti dei lavoratori del Terzo settore, rendendosi necessaria una distinzione tra i soggetti

volontari e i dipendenti dei relativi enti; in secondo luogo, non è stata istituita un'apposita autorità di garanzia del Terzo settore; infine, quest'ultimo non è stato adeguatamente finanziato, comportando ciò una drastica riduzione degli addetti operanti per ciascun anno.

Antonio PALMIERI (FI-PdL) auspica che il contenuto delle raccomandazioni della proposta di parere siano trasfuse dai membri della Commissione cultura in emendamenti da presentare presso la Commissione di merito. Propone, inoltre, di sostituire, nel secondo capoverso delle premesse, il riferimento alle « dinamiche di mercato » con quello alle « dinamiche del profitto », aggiungendo l'espressione « in attuazione del principio di sussidiarietà ».

Tamara BLAŽINA (PD), *relatrice*, non ritiene di poter accogliere la proposta del collega Palmieri.

Antonio PALMIERI (FI-PdL) si vede indotto, pertanto, a preannunciare l'astensione del suo gruppo.

Simone VALENTE (M5S) preannuncia anch'egli l'astensione del suo gruppo, considerate anche le numerose perplessità espresse dai suoi colleghi nel corso dell'esame in sede referente del testo in oggetto.

La Commissione approva la proposta di parere favorevole con raccomandazioni della relatrice, così come riformulata (*vedi allegato 2*).

La seduta termina alle 15.25.

ALLEGATO 1

**Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del Servizio civile universale.
(Nuovo testo C. 2617 Governo e abb.).**

PROPOSTA DI PARERE DEL RELATORE

La VII Commissione (Cultura, scienza e istruzione),

esaminato, per le parti di competenza, il testo del disegno di legge C. 2671 Governo e delle abbinare proposte di legge, risultante dall'esame in sede referente e recante delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del Servizio civile universale e delle abbinare proposte di legge;

considerato, a livello generale, che il Terzo settore riveste un'elevata rilevanza sul piano ordinamentale e politico, poiché la sua attività, in definitiva, si traduce nell'apporto dei cittadini allo sviluppo sociale in chiave distinta sia dall'esercizio delle funzioni statuali sia dalle dinamiche di mercato, nel solco degli articoli 2 e 4, secondo comma, della Costituzione, laddove si fa riferimento alle formazioni sociali e al contributo che ciascun cittadino può dare, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, al progresso materiale e spirituale della società;

rilevato che l'impegno nei diversi campi del Terzo settore favorisce l'accrescimento della cultura civica individuale, nell'ambito della più generale dimensione della cittadinanza attiva;

evidenziato, più in particolare, che il Governo, in sede di esercizio della delega

conferitagli, potrà stabilire modi e termini per valorizzare i periodi maturati in questo ambito anche ai fini della formazione del curriculum delle competenze e delle esperienze;

ritenuto, altresì, che nel contesto del Terzo settore viene inserito l'ambito del servizio civile nazionale, il quale offre esiti misurabili sia nel concreto impiego nelle attività di tutela, valorizzazione, custodia e conservazione dei beni culturali, sia nell'accumulo di esperienza ai predetti fini di formazione del curriculum;

espresso l'auspicio che nel perimetro del Terzo settore sia considerata anche l'attività sportiva dilettantistica,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con le seguenti raccomandazioni:

provveda il Governo, nella predisposizione dei decreti legislativi, a:

1) prevedere la possibilità di inserire le associazioni sportive dilettantistiche nell'albo delle organizzazioni di volontariato;

2) verificare la possibilità di riconoscere le competenze acquisite nel volontariato e nel servizio civile ai fini del curriculum scolastico e universitario.

ALLEGATO 2

**Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del Servizio civile universale.
(Nuovo testo C. 2617 Governo e abb.).**

PARERE APPROVATO

La VII Commissione (Cultura, scienza e istruzione),

esaminato, per le parti di competenza, il testo del disegno di legge C. 2671 Governo e delle abbinata proposte di legge, risultante dall'esame in sede referente e recante delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del Servizio civile universale e delle abbinata proposte di legge;

considerato, a livello generale, che il Terzo settore riveste un'elevata rilevanza sul piano ordinamentale e politico, poiché la sua attività, in definitiva, si traduce nell'apporto dei cittadini allo sviluppo sociale in chiave distinta sia dall'esercizio delle funzioni statuali sia dalle dinamiche di mercato, nel solco degli articoli 2 e 4, secondo comma, della Costituzione, laddove si fa riferimento alle formazioni sociali e al contributo che ciascun cittadino può dare, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, al progresso materiale e spirituale della società;

rilevato che l'impegno nei diversi campi del Terzo settore favorisce l'accrescimento della cultura civica individuale, nell'ambito della più generale dimensione della cittadinanza attiva;

evidenziato, più in particolare, che il Governo, in sede di esercizio della delega conferitagli, potrà stabilire modi e termini per valorizzare i periodi maturati in questo ambito anche ai fini della formazione del curriculum delle competenze e delle esperienze;

ritenuto, altresì, che nel contesto del Terzo settore viene inserito l'ambito del servizio civile nazionale, il quale offre esiti misurabili sia nel concreto impiego nelle attività di tutela, valorizzazione, custodia e conservazione dei beni culturali, sia nell'accumulo di esperienza ai predetti fini di formazione del curriculum;

espresso l'auspicio che nel perimetro del Terzo settore sia considerata anche l'attività sportiva dilettantistica,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con le seguenti raccomandazioni:

provveda il Governo, nella predisposizione dei decreti legislativi, a:

3) prevedere la possibilità di inserire le associazioni sportive dilettantistiche nell'albo delle organizzazioni di volontariato;

4) verificare la possibilità di riconoscere le competenze acquisite nel volontariato e nel servizio civile ai fini del curriculum scolastico e universitario;

5) verificare, anche alla luce dei futuri orientamenti della Corte costituzionale, la possibilità di estendere l'accesso al servizio civile anche da parte di soggetti con cittadinanza non italiana e residenti in Italia.